Venerdì 24 Agosto 1923
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cent. 20

# LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVI - N. 202
Direzione e Amministrazione:
Udine - Via della Posta n. 44 - Tel. 72



# Cronaca Provinciale

## TOLMEZZO

### Importanti riunioni zootecniche

Preoccupata dalla sensibile deficenza di torelli nei comuni di montagna, la Commissione Zootecnica Friulana ha indetto, ad Ampezzo, Comeglians e Tolmezzo, riunioni di Sindaci, Presidenti di Latteria sociali, tenutari di tori ed allevatori, per studiare di comune accordo i mezzi più adatti a risolvere la situazione.

Dalle tre riunioni sono emerse le conclusioni seguenti:

«Necessità di persistere nella applicazione della legge sulla visita preventiva dei tori, secondo l'indirizzo prestabilito.

Siccome la legge attuale è incompleta e la iniziativa privata da sola generalmente non basta, si ravvisa la necessità di affidare alle Amministrazioni comunali il compito di disciplinare il servizio delle pubbliche stazioni taurine nella forma consigliata dalle contingenze locali, ripartendone la spesa fra gli interessati.

Ciò che sopratutto occorre, è di stabilire un rapporto razionale fra tori e bovine assicurando ai tenutori un compenso adeguato ai sacrifici ed ai rischi che devono sostenere.

Se la Provincia e lo Stato hanno sostenuto finora sacrifici considerevoli integrando l'iniziativa, ora essi devono limitare il loro interessamento ad un'opera di coordinazione e di incitamento, promovendo soprattutto la produzione dei torelli sicchè la regione basti a se stessa, l'organizzazione della produzione lattea.

I Comune dovrebbe venire investito di facoltà che attualmente la legge non gli attribuisce.

Nella parte nuova della Provincia del Friuli, la Commissione Reale, ha mantenuto in vigore la legge del cessato regime e si è riconosciuta la convenienza di provocare una disposizione che estenda la legge a tutta la Provincia.

In tal modo, promuovendo la produzione di buoni torelli in misura sufficiente, valorizzando le stazioni con un tasso adeguato, determinando un rapporto razionale fra tori e bovine e potendo fare assegnamento sul Comune per colmare le lacune dell'iniziativa privata, si mettono in opera i mezzi più efficaci per ottenere dall'industria zootecnica il massimo reddito, per imprimere un impulso al suo miglioramento.

## SPILIMBERGO

### L'adunanza per promuovere l'irrigazione

L'altro giorno seguì un importante convegno di tutti gli interessati per la irrigazione sulla destra del Tagliamento.

Presiedeva la riunione l'avv. Linzi; erano presenti il gr. uff. Pecile, il cav. Luchini, il co. Gropplero; i dott. Mazzoli e Zanettini, l'ing. Pievatolo, il signor Bertoia, e uno stuolo compatto di agricoltori.

Il presidente brevemente informa dello scopo preciso della riunione: «deliberare cioè la costituzione del Consorzio»; aggiunge che egli — avvocato — si trova a quel posto non per speciale competenza in fatto di irrigazioni, ma perchè già presidente del Consorzio roggiale, che dovrà poi fondersi col nuovo consorzio di irrigazione.

Segue l'ing. Pievatolo che illustra ampiamente il suo progetto di derivazione del Meduna e parlano ancora il comm. Pecile, il co. Gropplero il dott. Zanettini.

Infine il dott. Mazzoli propone il seguente ordine del giorno che viene approvato all'unanimità.

«I convenuti, proprietari e coltivatori di terreni, appartenenti ai comuni di Arba, Spilimbergo, S. Martino, S. Giorgio della Richinvelda, Valvasone, Arzene,

presa visione del progetto Pievatolo per la derivazione dal torrente Meduna di un canale destinato alla irrigazione dei terreni compresi nei suddetti comuni;

convinti che le condizioni climatiche ed agrologiche locali sono tali da richiedere con urgenza l'attuazione di tale benefica opera;

danno la propria adesione alla costituzione di un Consorzio fra gli agricoltori interessati affidando al Comitato promotore l'incarico di espletare le pratiche all'uopo necessarie.

## RAGOGNA

### Cuore di operaio!

In seguito ad insolazione, moriva in Francia, l'operaio G. B. Cadusso. I compagni di lavoro vollero assumersi le spese del funerale ed a questo scopo offrirono: Candusso Luigi fr. 100, Collavino Attilio 50, Faion Francesco 50, Candusso 30, Faion Giovanni 20, Collavino Pietro 10, Simonutti Giovanni 30, Andreutti Pietro 5, Faion Luigi 15, Candusso Lino 25, Marini Agostino 20, Buttazzoni Francesco 15, Buttazzoni Augusto 15, Buttazzoni Giovanni 15, Candusso Rodolfo 15, Corazza Umberto 15, De Monte Giovanni 20, Pinzzi Francesco 5, Buttazzoni Giovanni 20, Buttazzoni Michele 20, Candusso Valentino 50, Collavino Giuseppe 20, Candusso Giuseppe 20, Buttazzoni Enrico 10. [illegible]

## TRICESIMO

### Sagra di S. Filomena

Domenica 26 corrente in ricorrenza della tradizionale sagra di S. Filomena avranno luogo i seguenti festeggiamenti: ore 16 nel vasto piazzale della Chiesa avrà luogo l'estrazione di una Tombola di beneficenza. L'importo complessivo delle vincite è ripartito come segue: cinquina L. 150; prima tombola L. 600; seconda tombola L. 300.

Ore 16.30 Concerto bandistico dalla banda locale.

Ore 17. Gran ballo su ampia ed elegante piattaforma.

Suonerà una distinta orchestra diretta dal valente M. Molinari che per l'occasione ha preparato uno scelto repertorio di ballabili di ultima creazione.

Il piazzale del mercato, illuminato fantasticamente a giorno con 500 lampadine a colori e palloncini giapponesi, darà un aspetto sfolgorante e fantastico.

Lunedì 27 ore 17. Grande concerto vocale della Società corale L'Cuoghi.

Ore 19 Gran ballo di lusso.

Nelle due sere farà servizio un Tram speciale con partenza da Tricesimo alle ore 1.30 antimeridiane servizio automobilistico su tutte le linee.

### Per il monumento ai Caduti

Ieri, nella sala del palazzo municipale seguiva una riunione di signore per la nomina del Comitato per la pesca di beneficenza pro ricordo ai caduti. Dopo alcune opportune parole del dott. cav. Asquini che ricordò quanto era stato fatto finora per il monumento, fu nominata presidente del Comitato la co. Maria Fabris Valentinis; a segretario la signora Corinna Morgante.

Dal Comitato generale composto di tutte le signore intervenute e aderenti è stato nominato un sottocomitato che collaborerà con cuore e con passione per il buon esito della iniziativa.

## TARCENTO

### Il saluto del rag. Mosca

Il commissario del Comune rag. Gino Mosca, ha pubblicato un manifesto di saluto alla popolazione, col quale fra altro dice:

«Chiamato a reggere in via straordinaria il governo della cosa pubblica del nostro Comune, per alto dovere fascista, con cuore di tarcentino assumo la carica.

Al Capo del Governo, al Duce del fascismo ho giurato: attività, disciplina, obbedienza; a voi prometto: equità e giustizia.

Cittadini! — «L'Italia ha bisogno di pace e di lavoro: si risolleva finalmente dalle fatiche della guerra e guarisce dai mali che le demagogie internazionali le avevano arrecato.

Questo bisogno sia per tutti un dovere.

Sono sicuro che ognuno che il sacrificio della guerra comprenda ed esalti, che abbia ansia di cittadino italiano, questo dovere sentirà spontaneo ed imperioso.

Sono sicuro che tutti che abbiamo sofferto dei mali e delle vergogne della Patria, ridotta all'ultimo posto nel rango delle Nazioni, riconosceranno che all'Uomo che ha ridato una coscienza nazionale agli italiani, che se stesso ha votato alla grandezza d'Italia, si deve amore, disciplina e solidarietà».

Cittadini! — Col grido che il Combattente infiammò nelle battaglie, col grido che i nostri Martiri portò al sacrificio, che i nostri Eroi portò alla gloria, col grido della nostra rinascita, vi saluto: «Evviva l'Italia!».

## SACILE

### Ottimi risultati

ha dato anche quest'anno la pesca di beneficenza pro Monumento ai Caduti.

Il Comitato, rinunciando al solito giro onde raccogliere oblazioni in oggetti e denaro, ha acquistato regali con prelevamento dagli utili delle pesche precedenti.

Il resoconto di questa seconda pesca si chiuse col seguente risultato: Entrata complessiva L. 30042.30 — Uscita L. 14576.60 — Utile netto L. 15465.70 — Utile della Pesca 1921, lire 52457.57 — Interessi di Banca L. 3215.95 — Utile netto delle due pesche 71139.17.

Come si vede, rilevante è l'utile ritratto dalle due pesche, quantunque una considerevole differenza esista tra quello del 1921 e quello in confronto dell'ultima pesca.

### Provvida iniziativa

Il Commissario prefettizio ha in questi giorni acquistato per conto del Comune una autoinaffiatrice con motopompa Fiat, la quale servirà a due scopi: bagnatura stradale e spegnimento di incendi. Anzi quanto prima verrà istituito il corpo dei pompieri.

## COMEGLIANS

### Buona Usanza

Per onorare la memoria del compianto Rober Giovanni, chimico farmacista, vennero erogate le seguenti somme:

Alla Congregazione di Carità L. 40 — All'Asilo Infantile L. 541 — Agli Orfani di Guerra L. 45 — Ai poveri del Comune L. 250.

## POZZUOLO

### La cerimonia di domenica per l'inaugurazione del Monumento

Domenica con solenne cerimonia alla quale sono invitate tutte le autorità, verrà inaugurato il monumento ai Caduti per la Patria.

In tale circostanza verrà pure inaugurata una lapide portante i nomi dei 142 morti gloriosi che ha avuto il Comune.

Il Comitato, che tanto si è prodigato per la preperazione della cerimonia, pubblica un manifesto e ha fissato il seguente programma per la cerimonia:

Ore 6.30: Passeggiata musicale.
Ore 9: Ricevimento delle Autorità e delle Rappresentanze nei locali del Municipio
Ore 9.30: Vermouth d'onore.
Ore 9.50: Formazione del corteo.
Ore 10: Inaugurazione del Monumento ai Caduti del Capoluogo.
Ore 11: Scoprimento della lapide dei Caduti del Comune.
Ore 14.30: Deposizione di corone sulle tombe dei Caduti nella Battaglia di Pozzuolo (30 ottobre 1917).
Nel pomeriggio la banda cittadina in Piazza Julia eseguirà un scelto programma musicale.

* * *

Merita segnalato l'atto dei giovanetti della Società Sportiva, i quali hanno offerto per il monumento due cipressi funebri, fiori e piante sempre verdi.

### Due posti per gli orfani di guerra

A tutto il 30 settembre p. v. è aperto un concorso a due posti di studio per giovanetti della Provincia, orfani di agricoltori caduti in guerra, nella R. Scuola Pratica di agricoltura di Pozzuolo.

Coloro che aspirano a tali posti dovranno presentare alla Direzione della Scuola, domanda in carta da bollo da lire 1, accompagnata dai documenti richiesti e redatti nelle forme prescritte dalle vigenti leggi sul bollo.

## CASSACCO

### Il Commissario

Qui venne accolta con viva soddisfazione la nomina a Commissario Prefettizio del Sig. Antonio Carnelutti di Tricesimo perchè quest'egregio funzionario, persona conosciutissima in tutto il Comune ed è assai apprezzata per le sue belle doti di capacità amministrativa di lealtà e di carattere. La sua opera solerte e zelante sarà indubbiamente improntata a serena giustizia, tutelando meglio della cessata amministrazione popolare gli interessi economici del Comune, e d'economia ce n'ha tanto bisogno.

## S. VITO AL TAGLIAMENTO

### Le iscrizioni alla Scuola complem.

Le iscrizioni ai corsi della Scuola complementare, sono aperte da oggi al 15 settembre. I documenti richiesti sono i seguenti:

a) domanda in carta bollata da lire 1.20 con l'indicazione della classe cui si aspira, paternità ed indirizzo preciso della famiglia o di chi ne fa le veci — b) fed di nascita — c) certificato di vaccinazione — d) diploma di maturità o certificato di promozione alla classe cui il candidato aspira.

La tassa di frequenza è di L. 500 da pagarsi in quattro rate: una di lire 200 all'atto dell'iscrizione le altre di lire 100 entro i mesi di dicembre, febbraio e aprile.

### Un pozzo artesiano

La Giunta Comunale, nella sua riunione di ieri, ha deliberato la costruzione di un pozzo artesiano per i frazionisti di Rosa, ciò che formava una loro lunga e mai appagata aspirazione.

L'acqua è stata avvertita dal rabdomante don Ettore Valoppi, a settanta metri di profondità.

## PONTEBBA

### Terremoto

23. Una lieve scossa di terremoto ieri alle 3 circa di notte, causò un po' di allarme. Nulla di notevole accadde, durante i tre secondi di ondulazione.

## PORDENONE

### Festeggiamenti settembrini

Iersera il Comitato dell'U. S. P. pro manifestazione sportiva di settembre, presieduto dal sig. Zotti in massima deliberò di indire nei giorni 2, 8, 9 dei festival, con fuochi artificiali; al 16 un grande liro a volo con 10 mila lire di premi; una Tombola a beneficio degli Istituti Pii cittadini.

Speriamo che il tempo sia benigno; il programma dei festeggiamenti è dei più variati ed interessanti.

## MANIAGO

### Festeggiamenti Pro Onoranze Caduti

La Pesca di Beneficenza indetta per i festeggiamenti del prossimo settembre, s'avvia alla sua grandiosa riuscita. Cospicui doni giungono da ogni parte e siamo certi che il lusinghiero esempio avrà presa su ogni cittadino.

Molte ditte pordenonesi hanno risposto all'appello loro rivolto dallo infaticabile Comitato e va segnalato l'offerta generosa in denaro pervenuta dalal spett. Ditta Antonio Cesare Marchi, con assegno bancario di lire 100.

Dunque tutto promette bene.

## CIVIDALE

### Per l'insediamento

L'Associazione Nazionale Combattenti ha pubblicato il seguente manifesto:

«Combattenti!

Domenica 26 corr., alle ore 10 il capitano Celli Massimiliano, ex-combattente, invalido di guerra, ferito e decorato, nominato Commissario Prefettizio del nostro Comune, prenderà possesso in forma solenne dell'alto ufficio.

Figlio della forte e generosa Romagna, il capitano Celli è anche figlio di adozione del nostro Friuli, al quale diede la sua opera di educatore per un lungo periodo di anni.

Combattenti!

Rechiamo a Lui il nostro augurale saluto, stretti intorno al vessillo della Patria, simbolo purissimo della nostra fede, del nostro amore, consacrato dal sublime sacrificio dei nostri Morti ed al tenace nostro impeto che sui campi di battaglia disse tutta la nostra passione per una grande e rinnovellata Italia.

### I primi atti del nuovo Commissario

Il Commissario Prefettizio radunava questa mattina nel proprio Gabinetto i Capi degli Istituti scolastici cittadini per studiare circa la formazione dei Corsi d'integrazione in seguito alla nuova legge che trasforma la R. Scuola Tecnica in Scuola complementare con fine a sè stessa. Il Commissario spiegò loro l'opera svolta dalla cessata Amministrazione in merito alle Scuole, e fu dell'avviso di seguitare nell'opera intrapresa per raggiungere lo scopo.

Per l'istituzione dei corsi integrativi d'insegnamento intesi a preparare gli alunni delle Scuole Complementari all'ammissione agli Istituti superiori invitò i presenti alla cooperazione. Essi ringraziarono il Commissario per gli scopi che si prefigge e per l'onore fatto loro per l'invito avuto, assicurando della loro opera per questo importante provvedimento.

### Le visite al Commissario

Il Commissario prefettizio M. Celli questa mattina ricevette nel suo Gabinetto per le visite di rito il Comandante del Presidio, il Commissario di P. S., la Presidenza dell'Associazione Combattente, il comandante dei RR. CC., i capi degli [illegible] cittadini e diverse altre autorità.

### Dimissioni

Presidenze e membri delle Istituzioni cittadine nominati dalla cessata amministrazione, rassegnarono le loro dimissioni ieri.

## BASILIANO

### Gare sportive

Per domenica sono indette le seguenti gare sportive:

Alle 14.30: Corsa ciclistica, libera a tutti i dilettanti non iscritti all'U. V. I. sul percorso Pasiano, Vissandone, Variano e Pasiano, da ripetersi 5 volte, km. 22.

1. Premio lire 50 e medaglia d'argento; 2. premio lire 30 e med. arg. Tassa d'iscrizione lire 5.

Ore 17: corso dell'uovo: 1. premio L. 15; 2. premio L. 10; 3. premio L. 5. Tassa d'iscrizione L. 2.

Ore 17.30: Corsa delle rane: 1. premio L. 15; 2. premio L 10; 3. premio lire 5. Tassa d'iscrizione lire 3.

Ore 18: Grande gara di Foot-ball. Pordenone F. B. C. contro Virtus. Le iscrizioni si ricevono presso il caffè Centrale, e si chiuderanno all'atto della partenza.

## SACILE

### I prezzi del mercato

Vitelli da macello da L. 6.50 a 7 il kg. — Vacche da macello da 8 a 9 — Buoi da macello da 9.50 a 10 — Buoi e vacche da lavoro prezzi molto elevati — Polleria da 8.50 a 9 — Uova 0.55 l'una — Granoturco da 112 a 115 il q.le — Frumento a 90 — Segala da 75 a 80 — Fagiuoli da 2 a 2.50.

Furono conclusi molti affari per quanto riguarda il mercato bovino. Discreta animazione in tutto il resto.

## La festa tradizionale nelle grotte di Postumia

Domenica 2 settembre, nelle grotte di Postumia avrà luogo la seconda festa annuale, che da tempo immemorabile viene celebrata con cori e balli, in mezzo ad un tripudio di luce.

Gli ambienti meravigliosi, percorsi da strade larghe e perfettamente orizzontali, cosparse di finissima sabbia, la purezza dell'aria, celebrata anche per le sue qualità terapeutiche, l'illuminazione fantastica (mezzo milione di candele-luce) si popoleranno anche quest'anno della consueta folla di visitatori.

Per l'occasione la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha concesso treni speciali per Postumia da Venezia, Trieste, Udine, Fiume, Pola, Gorizia, Abbazia e stazioni intermedie e la riduzione del 30 per cento sui biglietti di passaggio per tutti i viaggiatori che si recheranno a Postumia nei giorni 1 e 2 settembre.

## Da GRADO

### Il suicidio di una fiumana e una lettera a d'Annunzio

Oggi verso le dieci un inserviente della Villa G., passando per il corridoio del primo piano, notò che la porta di una stanza era aperta e che dentro giaceva esamine una donna. Dato l'allarme, accorse la padrona, la quale si avvide subito che si trattava di un tentativo di suicidio, per cui mandò a chiamare il medico ed avvertire il comando dei carabinieri. Il dottor Oransz, rapidamente intervenuto, constatò che la donna, dell'apparente età di 35 anni, era ancora in vita. Pur essendo certo che il tentativo fu effettuato con materie venefiche, il medico non potè sapere di quale veleno la donna avesse fatto uso, giacchè due scatolette di medicinali che si trovavano sullo sgabello e che evidentemente dovevano aver contenuto le micidiali polveri, presentavano al posto delle etichette numerose e profonde raschiature. E' chiaro che la donna aveva preso questa precauzione per rendere più difficile il proprio salvataggio. Quasi subito giunse il brigadiere Chiucchini. E mentre il dott. Oransz procedeva al lavacro intestinale dell'infelice, il brigadiere espletò gli accertamenti di legge. Risultò che la donna era arrivata ieri ed aveva scritto di proprio pugno sul registro dei forestieri della villa il proprio nome e le generalità comunemente richieste: Maria Sumyspin d'anni 35, privata, nata a Fiume e proveniente da Zara. Sul tavolo furono trovate due lettere, una diretta all'Amministrazione parrocchiale di Grado e l'altra a Gabriele D'Annunzio. Attraverso una breve lacerature della prima lettera che appariva discretamente gonfia di carte, si potevano vedere numerose banconote di medio taglio. La Sumyspin non aveva ripreso i sensi nemmeno dopo il lavacro intestinale. Essa fu trasportata all'Ospedaletto dove alle 11.40 morì. Nulla si può sapere per il momento dei motivi che indussero la disgraziata al triste passo. Le indagini dei carabinieri non diedero ancora esito alcuno. Le lettere che contengono certamente la chiave del mistero e che sono state sequestrate dal brigadiere non sono state ancora aperte. L'inventario della suicida si compone di pochissime cose: il vestito che indossava, due paia di scarpe, pochi capi di biancheria, una valigetta con oggetti senza significato ed una borsetta contenente un ritaglio del Piccolo. Però nemmeno dalle poche righe ritagliate e sottolineate si potè ricavare alcun indizio che guidasse allo scoprimento dei motivi che indussero la donna al doloroso tentativo.

### I funerali di un bambino czeco La cremazione a Udine

La partenza della salma di un bambino villeggiante avvenuta ieri ha dato luogo ad una manifestazione di netta fraternità per la partecipazione dei bambini delle colonie czeco-slovacca, viennese e udinese e di quelli del Ricreatorio Italia Redenta di qui. Il bambino morto è tale Vladimiro Lacina d'anni 10 da Praga. Faceva parte della colonia di bambini czecoslovacchi ed abitava nella Villa Ester. Verso le ore 11 di ieri un lungo corteo di bambini delle tre colonie suddette e del Ricreatorio si recò a levare la salma alla abitazione. Il feretro deposto sopra un carro funebre fu accompagnato al porto dove attendevano i membri della Commissione di cura residenti a Grado e le rappresentanze del Municipio e di varie associazioni locali, mentre la banda della Società orchestrale gradese suonava tristi melodie. Posto a bordo di una barchetta, accompagnato dalla madre accorsa per il disgraziato evento e circondato dai canotti della Società Ausonia, la piccola salma fu trasportata sulla testata della strada Mosconi, donde con un camion fu fatta proseguire per Udine. In quella città la salma verrà cremata e le ceneri saranno portate in patria dall'infelice madre.

## LA PAGINA LETTERARIA

Giorni addietro, del valente nostro collaboratore letterario prof. Antonio Marcuzzi pubblicammo un interessante articolo, nel quale si accupava di «Una discepola del Carducci», la signora Giulia Cavallari Cantalamessa, che di Giosuè Carducci fu la prima discepola e forse la prima donna laureata d'Italia.

La esimia poetessa, nel ringraziare per la pubblicazione dell'articolo, ci ha inviato una sua poesia, inspiratale dal primo anniversario della morte gloriosa di Nazario Sauro, impiccato nel 18 agosto — festa del defunto monarca che fu appunto detto «l'imperatore degli impiccati».

Grati del dono gentile, ci teniamo onorati di stampare i forti versi di lei, che portano per titolo:

### UNA GEMMA

#### A Nazario Sauro

*Ne l'ultima festa l'Imperatore*
*Aggiunger volle una gemma al suo serto,*
*Aver doveva sì grande valore*
*Da riuscire su l'altre a brillar.*
*Cercaron gli orafi, i dotti, i guerrieri;*
*Gliela offri il boia, con volto ridente,*
*Dicendo: luce avea fulgida ieri,*
*Ma via cogli anni più e più brillerà.*
*Fu colta in mare, e del mar sarà faro,*
*La baciò il cielo e la fece sua stella,*
*Gli uomini tutti in lei si affissàro*
*Siccome a face di giorni avvenir.*
*Ha ne le vene trasfuso il rubino,*
*E dei diamanti negli occhi lo sprazzo,*
*Do lo smeraldo nel petto latino*
*Brilla la speme dei giorni avvenir.*
*A queste parole, l'Imperatore*
*Sorrider volle, e fece una smorfia;*
*Sporse una mano, e avvolto un dolore*
*Per tutte le membra gli penetrò,*
*Chè nella gemma fulgente brillava*
*Nazario Sauro col nostro vessillo,*
*Luce e calore di sole mandava,*
*Era l'Arcangelo vendicator.*

## Come il sole cura e guarisce

La elioterapia occupa oggi meritatamente un posto eminente nella medicina sociale; essa non è, dunque, più la concezione astratta ed empirica di un tempo a noi lontano; essa ha ormai raggiunto una base prettamente scientifica e clinica e sono numerosi ed importanti gli studi che dimostrano la sua benefica influenza tanto sulla nutrizione e costituzione generale e sull'accrescimento quanto sulla cura di molte e svariate infermità e specialmente della *tubercolosi chirurgica ossea, articolare, glandolare, ecc.*, le cui guarigioni permanenti ed assolute vengono ogni giorno dippiù confermate dalle radiografie.

Questa benefica e benedetta azione curativa del sole è dovuta preponderatamente ai *raggi chimici* (bleu, violetti ed ultravioletti) e non a quelli calorifici, di modo che non sono da utilizzare *l'estate le ore* troppo calde della giornata; le ore più propizie e durante le quali predomina l'azione dei raggi chimici sono quelle prima delle 10 e dopo le 15 sia di estate che d'inverno.

E vale rammentare che l'applicazione dei raggi solari non deve farsi a casaccio, ma va dosata e regolata nella intensità, e nella durata come la somministrazione di un medicamento eroico, che a forti dosi dà effetti dannosi. Così non conviene esporsi alla cura nei giorni in cui la temperatura dell'ambiente sia inferiore ai 20 gradi centigradi, o vi sia vento troppo forte, o molta polvere sospesa nell'aria, oppure che il sole sia interamente obnubilato, ottenendosi in questo caso lo impiego non della luce solare diretta, ma della luce solare diffusa, la quale è molto meno efficace sebbene benefica sempre.

E' certamente prudente prima di esporsi ai bagni di sole di allenarsi con la esposizione all'aria libera (bagno di aria) e corpo completamente nudo; giacchè la elioterapia deve essere anzitutto *diretta*, vale a dire che i raggi solari debbono colpire il corpo umano nudo perfettamente, senza alcuna interposizione di abiti, di medicatura, di corpi grassi, ecc, che riescono ad intercettare i raggi attinici.

La elioterapia è più efficace quando più grande è la superficie del corpo sulla quale debbono agire i raggi, e perciò la *elioterapia generale o totale* deve preferirsi alla *elioterapia regionale o locale* anche nella cura di infermità circoscritte e limitate, salvando la testa, eccetto casi speciali per cui si usano speciali schermi bucati per limitare l'azione solare a punti determinati. Questo è precetto capitale, perchè molti insuccessi sono appunto dovuti alla limitazione dell'isolamento.

Del pari è conveniente far conoscere che non conviene che il soggetto si adagi direttamente sul suolo ma sopra un letto, una branda, una sedia a sdraio, una rete od amaca sospesa tra due assi o alberi, o per lo meno sopra una stuoia o coperta distesa per terra. Ed il soggetto deve stare (completamente nudo ripeto) in posizione coricata col solo capo coperto da un cappello leggiero, bianco o di paglia o di tela, a larghe tese possibilmente foderate di tessuto verde per riparare gli occhi dell'azione dei raggi solari, o addirittura applicando occhiali a lenti affumicate o colorate.

Ricordiamo e teniamo sempre scolpito nella nostra mente che la cura dei raggi solari dev'essere *lenta, graduale e progressiva*, altrimenti il soggetto corre l'alea di esporsi a pericoli di congestione viscerale. Conosco ammalati di tumore bianco al ginocchio e di peritonite tubercolare che inconsideratamente e certo senza consiglio del medico, hanno cominciato la cura del sole esponendo il ginocchio e il ventre subito il primo giorno di cura per molte ore, al sole risentendo effetti disastrosi con peggioramento del male, imprudenza grave che deve essere affatto scongiurata!

Bisogna cominciare la cura con sedute graduate di 5 minuti il primo giorno, 10 minuti il secondo, di 15 minuti il terzo e così aumentare di 5 minuti al giorno la durata della cura, cominciando dalle periferie del nostro corpo, piedi e mani, il secondo giorno dopo aver influenzato per 5 minuti i piedi e le mani salire alle gambe e agli avambracci che si lasceranno influenzare per altri 5 minuti e basta.

Al terzo giorno, dopo aver esposto al sole prima i piedi e le mani per 5 minuti e poi per altri 5 minuti le gambe e gli avambracci, si sale alle cosce ed alle braccia che si lasceranno esposti al sole per altri 5 minuti, e poi basta. E così di seguito sino ad arrivare al ventre, al torace, al collo, di modo che questa *insolazione totale del corpo* non deve essere raggiunta prima del 6 o 7 giorno.

Perchè la cura sia efficace è da farsi tutti i giorni per non oltre due ore; e conviene ripetere nelle giornate calde interrotta da tre volte dopo una interruzione di 10-15 minuti di riposo, che verrà trascorso all'ombra, oppure se trattasi allo spiaggia invece dell'ombra possiamo utilizzare i bagni di mare dando un tuffo nell'acqua per riprendere poi dopo i 10 o 15 minuti il bagno di sole.

Ricordiamo che soleggiamenti eccessivi o di più lunga durata possono cagionare disturbi tanto generali: dolore di testa, irrequietezza, febbre, sudori profusi, dermatiti cioè lesioni della pelle, marcato deperimento organico, ecc., quanto locali come aggravamento del male che si voleva curare.

E perciò è saggio ed è prudente che la elioterapia — cura davvero mirabile e benefica — negli ammalati sia sempre indicata, diretta e sorvegliata dalla vigile e sennata attenzione del medico-chirurgo del malato.

G. D.

### PORDENONE

**Assemblea Patronato**

L'altra sera ebbe luogo l'assemblea dei soci del Patronato scolastico per discutere l'Ordine del giorno: 1. Rendiconto morale e finanziario 1922-23. 2. Nomina delle cariche sociali. 3. Varie.

Il benemerito Segretario Croce lesse la relazione sull'opera benefica esplicata dal Patronato nel biennio suddetto, per bambini poveri delle nostre scuole.

Nell'inverno 1921-22 furono distribuiti 116 vestiti per maschi 104 per femmine, 150 paia di zoccoli, pel complessivo importo di lire 6436.15. In complesso furono beneficati con indumenti 280 bambini. Inoltre nel 1921-22 furono forniti gli oggetti di cancelleria, libri e materiale per lavori femminili a 864 scolari d'ambo i sessi pel complessivo valore di lire 14 mila 533.12.

Nell'inverno 1922-23 furono distribuiti 190 vestiti grigio-verde per maschi, grembiuli 75 per femmine, sciarpe 96 e 200 paia di zoccoli per l'importo totale di L. 9870.

I fanciulli d'ambo i sessi sussidiati con indumenti furono 421, quelli forniti di oggetti di cancelleria 848 per l'importo complessivo di lire 12339.50 fino ad oggi.

In questo modo fu reso possibile e proficuo l'adempimento dell'obbligo di frequentare la scuola a tutti gli orfani di guerra, ai figli di mutilati e invalidi, agli orfani comuni, ai figli abbandonati e a quanti poterono dimostrare d'aver bisogno dell'assistenza scolastica.

Nessuna lagnanza o reclamo: ciò dimostra che la distribuzione viene effettuata con i criteri della più illuminata giustizia. Gl'insegnanti delle nostre scuole e i superiori hanno parole di soddisfazione e di gratitudine verso il Patronato, che tanto validamente sostiene l'opera loro, assicurando la frequenza e il profitto ai bambini disgraziati. E molto di più potrebbe fare il Patronato, se l'opera sua di vera profilassi sociale, fosse compresa, apprezzata ed assecondata da tutta la cittadinanza.

Invece molte persone cospicue per censo e per intelligenza se ne disinteressano; alcuni sottoscrittori delle oblazioni, non sentono il dovere di versare le quote all'esattore, sotto speciosi pretesti: qualche signora, che manda la propria bimba a scuola con un'acconciatura nuova ogni giorno, rifiuta l'obolo per provvedere un grembiule, un libro a un'orfanella tremante di freddo e malaticcia!...

Quale contrasto con altre persone gentili e pietose, veri angeli di carità; quale contrasto con altri che danno al Patronato tutto il tempo, tutte le cure, sacrificando comodità e interessi, lavorando per mesi e mesi ad istruire i bambini onde ottenere dalle recite di beneficenza, veri spettacoli d'arte e d'amore, quei mezzi che altrimenti verrebbero a mancare!...

In tutte rimasero inesatte 177 oblazioni di lire 24 l'una, per l'ammontare di L. 4248!...Da oggi in poi per facilitare il versamento delle quote, per chi lo desiderasse, le L. 24 annue verranno frazionate in 6 rate bimestrali.

Nonostante queste defezioni il Patronato si trova in buone condizioni e l'anno venturo potrà esercitare altre forme di assistenza, assicurando alle scuole di Pordenone quel funzionamento e quei risultati che le fanno figurare degnamente fra le prime della Regione.

Il rendiconto fu approvato con parole di vivo compiacimento. Indi l'Assemblea passò alle nomine del Consiglio d'Amministrazione nelle persone dei signori: Navarra Gualtiero, Pesini Ugo, dott. Luigi Andres, comm. Gio Batta Cavarzerani, cav. Asquini, Pavan Giovanni e Croce, quali rappresentanti dei soci effettivi attuali.

Mancano i rappresentanti dei soci benemeriti e dei soci fondatori, perchè non ancora hanno raggiunto il numero 10 rispettivamente. I primi, che versarono una volta tanto L. 500, sono 7; i secondi che versarono L. 300, sono 9... L'elenco è aperto e attende.

Quanti bei nomi di cittadini pordenonesi non potrebbero figurare degnamente nel Libro d'oro dei protettori dell'infanzia infelice, dei sostenitori della scuola, dei benemeriti della Società!

### RISANO

**Pesca Combattenti, 26 agosto**

Il Comitato ha comperato: bicicletta, aratro, solforatrice, granatoio, macchina da cucire. Sono poi pervenuti i seguenti doni:

Famiglia Cicogna, irroratrice grande di rame; fratelli Burello, Risano, armarone da camera nuovo noce; parroco D. Felice Lucis, 2 grandi arazzi e 1 forma intera di formaggio; Pesarini Antonio, portaformaggio cristallo e vetro con maniglia e oliera doppia; maestra Medeossi, Risano, calamaio argentato con astuccio, 3 vestiti e statuetta; Clapiz Giacomo aiutante di battaglia 2 fanteria Savoia, Udine, servizio liquori; maestra Barei De Nardo, Udine, l. 10; inviarono offerte e doni D. Molinari parroco Pavia, Don Domeneghini di Lauzacco, D. Muner di Persereano, D. Braida di Lovaria, D. cav. Ludovico Passoni (Jalmicco), D. Roia di Percoto... Una moltitudine di bottiglie, Florio e Albana, Nebiolo, Fresia, Siracusa e champagne, menta e Barbera, cognac e rhum, Capri e Cipro... Gorizzutti Pietro di Risano 20 bottiglie; oche e galline, pe e centinaia; quaglie e uccelli, pipe e camere d'aria; foot-ball e sciroppi; conti Frangipane, 12 bottiglie; Zamparini di Zugliano, servizio liquori 6 calici argento; Banca Friuli, Palmanova, lire 50.

Commovente la simpatica solidarietà pei Combattenti dimostrata da Udine, Palma, Mortegliano, Pozzuolo, Manzano e dai paesi che sono entro e fuori questa zona. Ecco come si spiega la presenza di materiali e strumenti, seterie e mobili, vestiti e cibarie d'ogni genere possibile e immaginabile. Non dimentico i combattenti la Superiora dell'Istituto della Provvidenza di Udine.

La quarta d'agosto (26) è tradizionale per l'enorme concorso di popolo.

### SPILIMBERGO

**Echi delle feste per l'inaugurazione del ponte**

(ritard.) Domenica sera, nella piazza Garibaldi, seguì il tanto atteso concerto della Banda Municipale di Udine, gentilmente concessa dal Comune.

Il magnifico programma, che comprendeva scelti e svariati pezzi tra i quali il finale II dell'«Aida» e la sinfonia del «Guglielmo Tell», sotto la magica bacchetta dell'illustre Maestro Mario Mascagni, fu svolto in modo insuperabile. La cittadinanza, che numerosissima assisteva al concerto ed i tanti forestieri qui venuti nella circostanza dell'inaugurazione del ponte, non mancarono di dimostrare il loro entusiasmo, ripetutamente applaudendo ogni pezzo.

Il corpo bandistico ed il suo insuperabile maestro ebbero particolari accoglienze dal Comitato dei festeggiamenti: il Sindaco di Udine non poteva dimostrare in modo più simpatico e gradito la solidarietà del capoluogo della provincia alla grandiosa festa del lavoro di domenica scorsa.

**L'estrazione della Pesca**

Il Commissario Prefettizio per il Comitato, avverte che l'estrazione della Pesca di Beneficenza avrà luogo domenica 26 corr., in Piazza Garibaldi, alle ore 18.

**La Mostra delle Vetrine — I premiati**

La Giuria per l'assegnazione dei premi in occasione della Mostra delle Vetrine, composta dai signori prof. Suzzi, Serena Euclide e Angelo Badini, ha emesso il seguente verdetto: Cat. manifatture: 1. Antoniazzi, 2. Chivilò — Cat. mercerie chincaglierie: 1. Soler e C., 2. Gaspardo, 3. Menini — Cat. Cappelleria e calzature: 1. Comis, 2. Del Favero (Città di Milano) — Cat. generi alimentari: 1. Pielli Elisa, 2. Colesan — Cat. articoli casalinghi: 1. pr. E. Cantarutti.

La Giuria ha poi messo in rilievo la Mostra (fuori concorso) della farmacia Santorini, costituita da vasi farmaceutici di vero valore artistico, un bellissimo mortaio in bronzo ed un ovale in mosaico (che dovrà ornare il nuovo grandioso banco della stessa farmacia), il tutto disposto con squisito buon gusto.

**Beneficenza**

In morte del cav. Gio. Maria Fabricio: Simoni Filippo versò lire 10 all'Ospedale Civile — Alla Congregazione di Carità: Gino Calcinoni e Martinuzzi Gino (in occasione di una serata all'Arena Artini) L. 100.

### PASIANO DI PORDENONE

**Commissario Prefettizio**

Con decreto odierno è stato nominato a Commissario Prefettizio del Comune di Pasiano, il sig. Taddio geom. cav. Ferruccio a cui diamo il nostro cordiale saluto, sicuri che dalla sua attività e rettitudine il nostro Comune trarrà non lievi vantaggi.

# Cronaca Cittadina

## Gli studenti in pellegrinaggio

### L'arrivo a Udine

**L'ITINERARIO DEL CORTEO**

Oggi, alle 19, arriveranno i componenti del Pellegrinaggio nazionale studentesco alle Tre Venezie: 57 insegnanti, 45 studenti, 14 studentesse di varie provincie del Regno e venti studenti delle Scuole medie di Tripoli. Il Pellegrinaggio è diretto dal presidente dell'Unione turisti emiliani di Bologna, Edgardo Bonesi; e fu promosso sotto l'alto patronato del ministro alla Pubblica Istruzione on. Gentile presidente del Comitato d'onore.

Ieri mattina, gli studenti pellegrini hanno deposto una corona votiva in bronzo sul monumento al generale Cantore, in Cortina d'Ampezzo. Questa mattina, lasciarono l'Ampezzano e per Vittorio Veneto e Conegliano saranno a Udine alle 19. Qui si tratteranno fino alle 14 di domani, ora in cui proseguiranno per Gorizia. Di là, si recheranno sul Podgora ed al Cimitero di Oslavia, per deporre appiè dei rispettivi monumenti due corone votive in bronzo con epigrafi dettate da Giannino Antona Traversi. Altra corona votiva deporranno domenica nel Cimitero di Redipuglia.

Trieste, Postumia, Abbazia, Fiume, Pola, isole Brioni, Parenzo, Capodistria sono le mete successive; da Capodistria, ritorno a Trieste, donde per via mare a Venezia.

***

Quanto al passaggio per Udine, fu pubblicato un manifesto per invitare i cittadini — e in modo particolare gli studenti — ad accogliere degnamente gli ospiti. Tutte le autorità e tutte le associazioni sono invitate al solenne ricevimento alla stazione, questa sera. Dal piazzale della stazione gli ospiti, accompagnati dalle autorità e dalle rappresentanze delle associazioni, moveranno in corteo verso la città. Del corteo, preceduto dai Balilla, faranno parte tre corpi musicali: le fanfare del Fascio e degli Esploratori e la musica del III Fanteria. Per via Aquileia e via della Posta, il corteo giungerà in piazza Vittorio Emanuele e gli ospiti deporranno fiori ed una corona di alloro dinanzi al Tempietto dedicato ai Morti udinesi nelle guerre per la Patria; dopo di che, il corteo sarà sciolto.

La cena, alla quale parteciperanno anche autorità e rappresentanze e studenti cittadini, gli ospiti la faranno in comune, nella birreria Gross fuori porta Venezia; e qui, il ritrovo, interrompendosi per breve ora il carattere (diremo così) ufficiale, assumerà la gaiezza naturale spontanea dei ritrovi studenteschi. Difatti, il Comitato formatosi tra gli studenti udinesi per le accoglienze ai confratelli, non solamente ha disposto per un ricco e festoso addobbo, ma per l'accensione di fuochi d'artificio e per un concerto del Jazz skiffbordel. Purchè arrivi in tempo! — ci suggerisce un vicino di banco (sediamo anche noi sui banchi della scuola»!) Noi non ne dubitiamo, sapendo che la banda in parola, ricca di mezzi propri, per sollecitare l'arrivo ed essere puntuale nell'ora fissatale, ha stabilito di valersi di un orecchiuto somaro e dei potentissimi suoi automezzi.

Portate a termine le consumazioni preparate per la cena, gli ospiti saranno accompagnati, con una fiaccolata fantastica, fino alla piazza Vittorio Emanuele, dove la banda musicale cittadina suonerà in loro onore l'inno gogliardico.

***

Domani mattina gli studenti visiteranno le sale del Castello ed i Musei. La colazione è fissata per le otto al Contarena; quindi ricevimento nelle sale della Loggia, alle 10.30.

Dopo il pranzo alla birreria Gross, gli escursionisti partiranno alle 16 per Gorizia.

## Il 1902 in congedo

Con circolare che verrà pubblicata nella prossima puntata del «Giornale Militare» viene disposto perchè il 6 settembre p. v. sia iniziato e il 30 settembre p. v. sia condotto a termine, l'invio in congedo dei militari nati nel secondo semestre 1902 e precedentemente, i quali contino dodici mesi e mezzo di servizio.

**Congresso di Coltura degli universitari e maestri cattolici**

Pregati, inseriamo:

Agli studenti universitari Clapisti ed ai maestri della «Tommaseo» ricordiamo un'ultima volta che domenica prossima devono trovarsi a Tolmezzo. I più lontani consultino gli orari ferroviari e facciano in modo di giungere a Tolmezzo con il treno delle 8.30.

Come l'anno scorso Grado, così questo anno Tolmezzo ci accoglierà con alto senso di ospitalità e di simpatia, come è usanza di quella forte gente. Fronti alte come di chi compie il dovere, cuori ardenti come di chi aspira all'Ideale puro e santo! Col berretto gogliardico in testa e l'entusiasmo in petto!

Forse interverrà anche Mons. Arcivescovo, certo Mons. Pini.

Salvete amici! Viva Tolmezzo!

Il IV Reggente del G. U. C.: *Bressani*.
Per il Presid. della «Tommaseo»: *Fior.*

**Il Governo ed i tubercolotici di guerra**

Il giorno 15 corrente una Commissione della Associazione Nazionale Tubercolotici di guerra nella quale era rappresentata anche la Sezione di Udine, da Del Rosso Biagio

Venne ricevuta in Roma a Palazzo Chigi dall'on. Acerbo, al quale espose le tristi condizioni dei minorati del polmone acutizzati dapprima per l'annientamento della nostra Associazione e poi, e più ancoro per la riforma tecnico Giuridica delle pensioni che rappresenta pe ressi una rovina completa.

S. E. accolse ad ascolto benevolmente la Commissione e convenne della necessità di prendere solleciti provvedimenti invitando la Commissione a riassumene i punti di vista discussi, in un memoriale che nella serata stessa fu redatto e recapitat).

La Commissione prima di lasciare Roma ha deposto una corona sulla tomba del Milite Ignoto.

**Corso di perfezionamento per maestri slavi**

La R. Prefettura comunica che per deficiente finanziamento, il Corso di perfezionamento di lingua italiana per i maestri slavi sarà limitato a soli 50 maestri della provincia del Friuli, ripartiti fra i diversi Circondari, in ragione di n. 25 per quello di Gorizia, 6 per quello di Gradisca, 6 per Cividale, 6 per Tolmezzo, e 7 per Idria.

Il Corso avrà inizio il 5 settembre p. v. e durerà sino al 25 stesso mese.

E' atteso il segretario generale dell'Istituto Interuniversitario di Roma per concretare e definire il programma d'insegnamento.

Gli inscritti, frequentanti avranno diritto al vitto ed alloggio gratuito, mentre le spese di viaggio resteranno a loro carico.

## Per il nuovo ospedale
### La giuria che esaminerà i progetti

Come è noto, al 31 luglio scorso si chiuse il concorso per la presentazione dei progetti relativi alla costruzione del nuovo grande Ospedale, concorso che fu uno dei più importanti d'Italia. A norma del regolamento, il Comitato ha nominato la giuria che dovrà esaminare e riferire sui progetti presentati. La Giuria è risultata così composta: ingegnere capo del Genio civile di Venezia, Miliani; direttore degli Ospedali di Firenze, prof. Baldassari; direttore degli Istituti Universitari di igiene di Genova prof. Canali.

Domani, poi, si radunerà la Giuria presso il Comitato che ha sede alla Cassa di Risparmio, per l'insediamento ufficiale e per un primo scambio di idee sul programma e metodo del lavoro.

Agli ospiti illustri porgiamo a nome della cittadinanza deferente saluto, che è anche saluto di riconoscenza per l'opera lla quale si accingono e che darà a Udine nostra un vero primato fra le città italiane, nel campo igienico e nella difesa contro le malattie.

## I luoghi di concentramento per il congresso Eucaristico

E' uscito un supplemento al bollettino eucaristico, recante il programma, l'orario, l'ordine dei lavori e le norme per il Congresso.

I luoghi di concentramento per la processione che si svolgerà domenica 2 settembre sono stati così stabiliti per le singole Foranie:

Porta Venezia, Punta Ponte Poscolle: Codroipo, Sedegliano, Variano. — Viale Duodo, Punta Porta Venezia: Latisana, Mortegliano, Rivignano, Varmo — Via Dante - Savorgnana, Punta Piazza Venerio: Palmanova, Porpetto, Rosazzo, Sacile. — Seminario - Via Missionari, F. Cavallotti, Punta Ponte via Posta: Cividale, S. Pietro al Natisone. — Piazza XX Settembre (Grani), Punta Via dei Teatri: Città: Rosarianti, Bambini, Istituti maschili, Bambine, Istituti femminili, Congregazioni religiose femminili, Le giovani, donne, uomini, I giovani, Società cattoliche, Terziari domenicani, Terziari Francescani, Congregazioni religiose maschili, Ordini religiosi. — In Duomo: Croce, chierichetti, chierici, clero in cotta, parroci urbani, canonici, vescovi, SS. Sacramento, autorità civili e militari; i lati: Bambine con fiori, Fucini e studenti cattolici medi, esploratori cattolici e turiferari.

Piazza Garibaldi - Via Cavallotti: Punta Via Ospedale (entrano per Via Calzolai: Udine: Parrocchie, extraurbane. — Piazza Umberto I., Punta Via Manin: Ampezzo, Buia Comeglians, Fagagna, Gemona, Moggio, Nimis Paluzza, S. Daniele del Friuli, S. Pietro di Carnia, Tarcento, Tolmezzo, Tricesimo.

Tra le disposizioni per la disciplina del concentramento si prescrive che «se per caso — ciò, non avverrà — qualche maleducato lanciasse un insulto, non si deve assolutamente raccogliere, ma tirare innanzi tranquillamente, serenamente: non ti curar di lor, ma guarda e passa».

***

Il Cominato in previsione di una straordinaria affluenza di carri ed altri mezzi di trasporto ha cercato dei luoghi di deposito e di custodia. Detti luoghi sono:

Porta Venezia: Birreria Moretti, Deposito di biciclette e autoveicoli (2000) — Birreria Gross, deposito di biciclette. — Caffè al Fagiano, deposito biciclette, deposito carri nei diversi stalli che sono sul Viale Venezia, Poscolle, Via Viola, ed anche in cortili privati. All'ingresso dei singoli depositi ci sarà un cartellone con la scritta:

DEPOSITO CARRI - DEPOSITO BICICLETTE.

*Porta Gemona*: Via Pordenone Stallo Nuovo 60, Piazzale Osoppo Stallo Cargnella 80.

*Porta Grazzano* (Piazzale Cella): Trattoria alla Nave. Posto per 50 cavalli; 100 veicoli e 100 biciclette al chiuso. — Trattoria Provinciale. Veicoli 60; cavalli 60; biciclette al chiuso 60; Stallo Patrizio: Veicoli 70; cavalli 100. — Collegio Paulini: Biciclette 200 (al sicuro).

*Porta Cividale*: 1. Stallo alla Casa Rossa: Cavalli 70; veicoli 200; biciclette (assicurate) 200; Stallo alla Campana: Cavalli 60; veicoli 60; biciclette 30. Stallo al Friuli: Cavalli 50; veicoli 100; biciclette (al sicuro) 1000. — Ai carri ed alle biciclette sarà disposto un servizio di vigilanza — ai depositari di biciclette sarà consegnato uno scontrino numerato.

Per i congressisti che desiderano pernottare in Udine, troveranno luoghi alloggio e ristoro. Per i letti è necessario inviare entro il 25 corrente la prenotazione al Comitato, sezione Trasporti e alloggi, Seminario, Udine.

Gli uomini ed i giovani saranno collocati all'Istituto Tomadini, Arcivescovile, e nei diversi saloni dei Ricreatori. Le giovani e le donne, negli istituti femminili. Sacerdoti in Seminario.

I posti di ristoro, cioè di concentramento nelle ore libere, ove i congressisti potranno riposare, consumare la refezione per le donne e le giovani sono: L'Asilo dell'Immacolata e le Scuole Professionali. — Per gli uomini ed i giovani: I cortili e le camerate del Seminario.

**Il convegno dell'Alpina**

Ecco il programma per il Convegno della Società Alpina Friulana (salita al monte Rombon, m. 2208): Sabato 8 settembre: partenza da Udine in autovettura alle 14, con arrivo a Plezzo alle 16.30; spuntino a volontà all'Albergo Ostan. — Ore 17, partenza a piedi per casera Goricica (m. 1333). Cena al sacco e pernottamento sotto le tende, con coperte gentilmente concesse dall'Autorità Militare. Il trasporto dei sacchi sarà fatto dai muli.

Domenica, 9 settembre: ore 4.30, sveglia e caffè (provvisto dalla Società). Alle 5.30 partenza per la vetta, dove si arriva in circa tre ore. Colazione al sacco. Alle 9.30, discesa a Plezzo (tre ore e mezza circa).

*Convegno*: Domenica 9 settembre, ore 5.30 partenza da Udine (Mercatovecchio) in autovettura. Fermata di mezz'ora a Caporetto; arrivo a Plezzo alle 8.30, donde si procede con l'auto sino alla base del Monte Svinjak. Alle nove si scende dall'auto. Un'ora di cammino per giungere al luogo della colazione (al sacco: birra e vino si possono avere sul luogo a pagamento). Fermata di un'ora, fino alle 11, quando si ritorna a Plezzo. Alle 12.30 riunione in una sala delle Scuole, gentilmente concessa. Alle 14.30, pranzo sociale all'albergo Ostan. Alle 17, partenza in autovettura per Udine, dove si arriva alle 19.30.

Avvertenze: La colazioni e la cena al sacco devono essere provviste a Udine individualmente; si fa eccezione per la birra ed il vino indicati per la gita allo Svinjak. Le adesioni accompagnate dall'importo, si ricevono sino alle ore 17 di govedì 6 settembre presso il cassiere sociale, cav. Ugo Camavitto (via Zanon) o alla sede sociale. Per assoluta necessità di organizzazione occorre che le adesioni pervengano entro il termine fissato.



**Il vessillo al Ricreatorio «C. Facci»**

Domenica alle 10 presso il Ricreatorio «Carlo Facci» si svolgeranno la cerimonia inaugurale del vessillo nazionale ed il saggio annuale di ginnastica.

Il programma comprende: presentazione della squadre ed esercizi ginnici: salto, forsa e tiro alla fune; partita palla al canestro; cuccagna; piramidi ed esercizi collettivi a corpo libero. Interverrà la banda del 20 Fanteria «Savoia», gentilmente concessa.

**Onorificenze**

Con recenti decreti S. E. il Ministro della P. I. ha conferito due onorificenze veramente meritate ai benemeriti insegnanti dott. cav. Giuseppe Rossi e dott. Lorenzo Trepin del nostro R. Ginnasio-Liceo, collocati a riposo per ragioni di età.

Il dott. cav. Rossi ebbe l'ufficialato della Corona d'Italia ed il dott. Trepin la croce di cavaliere.

Vivissime congratulazioni agli egregi docenti, verso i quali il ricordo e la gratitudine di tanti alunni saranno indelebili.

**Pel ripopolamento delle nostre acque**

Il Ministero di Agricoltura, accogliendo una domanda fatta dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura, ha aderito alla istituzione di due nuovi incubatori ittici: uno a Tolmezzo, uno a Pordenone.

Coll'attivazione di questi incubatori, in aggiunta a quello già esistente a Venzone, sarà possibile provvedere adeguatamente alla preparazione del materiale necessario al ripopolamento delle nostre acque dolci... semprechè si dia seriamente un freno alla pesca abusiva!

**Vistosi premi ai possessori di libretti delle Casse postali di risparmio**

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica:

A partire dal corrente anno saranno concessi premi ai titolari dei libretti nominativi delle Casse postali di risparmio ed ai possessori di quelli al portatore, i quali abbiano accreditato a loro favore al 31 dicembre di ciascun anno un credito non inferiore alle lire 2000.

I premi saranno rispettivamente dell'importo di L. 1000, 2000, 5000. 10.000, 25.000. Agli effetti dell'assegnazione dei premi i libretti, sia nominativi che al portatore, vengono divisi nelle seguenti categorie: prima: da lire 2000 a lire 4000; seconda: da lire 4001 a 6000; terza: da lire 6001 a 8000; quarta da 8001 in più.

La prima ctegoria dà diritto a concorrere unicamente ai premi di lire 1000 e 2000. La seconda anche ai premi di lire 5000. La terza anche ai premi di lire 10.000. La quarta anche ai premi di lire 25.000.

Il sorteggio verrà fatto per categoria tra gli aventi diritto a concorrere, dopo ultimate le relative contabilità. I possessori dei libretti di risparmio al portatore, oltre ai premi stabiliti come sopra, concorreranno a speciali premi di importo fisso quando il loro credito al 31 dicembre di ciascun anno raggiunga almeno lire 6000. Per l'anno 1923 l'ammontare complessivo dei premi da sorteggiarsi nel 1924, dopo compiute le contabilità di cui sopra, viene fissato nella somma di quattro milioni. Il limite massimo del credito fruttifero dei depositi eseguiti nel Regno è elevato da lire 10.000 a lire 20 mila, restando fermo il limite massimo del credito fruttifero dei depositi provenienti dall'estero stabilito dall'art. 1 del decreto 24 dicembre 1922, in lire 5000. Il saggio di interesse da corrispondere a partire dal 1. settembre 1923 sui depositi provenienti dall'estero è fissato nei seguenti importi: 4.48 per cento al lordo dall'imposta di ricchezza mobile e quindi 3.36 per cento al netto pei depositi sui libretti nominativi; 4.16 per cento al lordo dell'imposta di ricchezza mobile e quindi 3.12 per cento al netto pei depositi sui libretti al portatore, qualora siano istituiti. Il presente decreto sarà presentato al Parlamento, per essere convertito in legge.

**Beneficenza a mezzo della "Patria,,**

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. — In morte di Chiussi Giuseppe: prof. Bevilacqua Enrico 10 — del prof. Francesco Comencini: prof. Enrico Bevilacqua lire 10.

## I COMUNICATI

I CONCORSI — Il 31 corr. si chiuderà 2 concorso per l'ammissione alla prima classe della Regia Accademia Nvale di Livorno. Ad esso possono partecipare i giovani muniti di licenza ginnasiale o della promozione dalla seconda alla terza dell'Istituto tecnico nautico o commerciale. Sono accolte le domande anche di coloro che negli esami della sessine estiva sono stati riprovati in una o due materie, fra le quali però non vi sia nè l'Italiano, nè la Matematica. L'età massima consentita è di sedici anni, non superati al primo apirle 1923 per i concorrenti alla specialità allievi di vascello e di diciassette anni non superati alla stessa data per i concorrenti alla specialità allievi macchinisti.

Tutti i maggiori particolari sono contenuti nella notificazione di concorso che si distribuisce gratuitamente presso il ministero della Marina, il comando della regia accademia navale, i comandi militari marittimi, le capitanerie di porto e le prefetture del regno.

**La morte di un cameriere friulano**

Presso S. Domenico di Fiesole, nella Villa «Riposo dei Vescovi» abita il sig. Zurcher Massimiliano, il quale dai primi del corrente mese abbandonò questa residenza per recarsi in Svizzera, suo paese d'origine. A custodia della villa lasciò il cameriere Mesaglio Umberto di Luigi, nato a Buttrio il 18 agosto 189[illegible], valoroso mutilato di guerra. Da circa 10 giorni il portalettere che si recava giornalmente per recapitare la posta alla villa Zurcher, bussava ripetutamente alla porta, senza ottenere però alcuna risposta. Anche i fornitori della casa, soliti a ricevere dal Mesaglio le ordinazioni giornaliere, non avevano più veduto il cameriere nel loro esercizi e ciò aveva dato luogo a qualche dubbio.

Alcune persone si recarono nel parco attiguo alla villa, per conoscere la causa della misteriosa scomparsa.

E' stato così che in una vasca del parco che circonda la villa, fu rinvenuto il cadavere del povero Mesaglio, in istato di avanzata putrefazione.

Presso la vasca erano depositati gli indumenti personali del povero Mesaglio, ciò che fa supporre che il medesimo, forse immediatamente dopo il pasto, abbia voluto prendere un bagno e sia annegato per sopravvenuta congestione.

Dall'esame di un piccolo registro dove il Mesaglio segnava le spese giornaliere, si rileva che la morte avvenne l'11 del corrente mese. Nella camera da letto dell'estinto furono rinvenuti due libretti del Banco di Roma, a lui intestati, una tessera dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra, ed un libretto di pensione di guerra, nonchè varie lettere della lui consorte e del proprietario della villa.

Un particolare pietoso è questo: Nella villa si trovavano un cane e un pappagallo. Il pappagallo è stato trovato morto di fame nella sua gabbia e il cane, invece, è rimasto presso la vasca dove è caduto il povero Mesaglio.

Il povero animale, che probabilmente ha tentato invano di prestar soccorso allo sventurato cameriere, è stato trovato rantolante e si spera di poterlo salvare.

**Come fu ricuperata una bicicletta rubata a Pordenone**

Ieri a Pordenone fu rubata una bicicletta al fornaio Alberto Pratu[illegible]lon. Alla refurtiva fu fatto fare subito un viaggetto a Udine e ieri sera la macchina attraversava il Giardino Grande in compagnia del facchino Alberto Polano, che fu visto dal capoguardia Alfredo Ricci della vigilanza notturna. L'occhio esperto dell'agente s'accorse che qualche cosa di poco pulito accadeva, e seguì il facchino. Questi si recò dalla custode delle latrine pubbliche site lì presso, pregandola di tenere in consegna la macchina fino a stamane.

Il capoguardia si propose di ritrovare più tardi il facchino e infatti lo sorprese verso mezzanotte in Piazza Umberto I con certo Carlo Fantuzzi fu Erasmo di Pordenone.

Senz'altro intimò il fermo, accompagnando i due in Questura. Stamane, interrogati, gli arrestati confessarono candidamente la loro colpa: il Fantuzzi aveva commesso il furto e il Polano doveva aiutarlo a vendere la bicicletta.

Sono stati tutti e due passati alle carceri.

**Arresti per il furto in casa Pitturitto**

Nella notte del 28 luglio i ladri rubarono nell'abitazione del sig. Pitturitto, in via Gaeta, oltre 10 mila lire di gioielli e biancheria e un libretto della Cassa di risparmio. Il giorno seguente i carabinieri arrestarono il pregiudicato Romano Ma[illegible]chetti, tovandogli parte della refurtiva. Le indagini proseguirono ed emerse la colpabilità di altre persone. Vennero arrestati perciò certo Giacomo Parchi di anni 22 da Udine, il quale confessò e certo Iacob Girolamo; per ricettazione venne denunciato tal Mutinato.

I carabinieri constatarono che vari oggetti rubati al Pitturitto erano stati impegnati al Monte di Pietà di Gorizia, poi disimpegnati e impegnati ancora a Trieste.

### Il mercato concorso torelli a Udine

Nel giorno 20 settembre prossimo verrà tenuto a Udine il XIII mercato-concorso di tori e torelli di razza pezzata rossa friulana, che si estende al Medio e Basso Friuli e distretti di Cervignano, Cormons e Gradisca d'Isonzo. I riproduttori dovranno essere presentati non più tardi delle ore 8.

Le iscrizioni sono ricevute dal Segretario del Comitato ordinatore in Udine, presso la Commissione Zootecnica Friulana (Deputazione provinciale) non più tardi del 5 settembre p. v.

Il concorso è limitato ai torelli da 6 a 18 mesi, nati od allevati in provincia, divisi nelle sezioni seguenti: Sez. a) torelli da 6 a 10 mesi — Sez. b) torelli da 10 a 14 mesi — Sez. c) torelli da 14 a 18 mesi.

I premi in denaro vanno divisi in due gruppi; nel primo rientrano quelli decretati ai torelli da sei a dieci mesi in sostituzione dei premi di allattamento; nei secondi, tutti gli altri, detti di allevamento.

I premi di allattamento possono raggiungere la cifra di lire 500, quelli di allevamento invece non saranno mai inferiori a lire 500.

Tutti i torelli di razza pezzata rossa friulana, nati ed allevati in Provinc. che aspirano a premi in denaro devono essere presentati al mercato-concorso di Udine, essendo soppressa l'assegnazione di tali premi nelle rassegne che si terranno durante la revisione generale.

#### Mercati di Udine

*Cereali*: Frumento da L. 75 a 93 al ql.; granoturco giallo da 100 a 125; granoturco bianco da 100 a 120, segala da 60 a 70; avena da 60 a 74; orzo da pilare da 70 a 82.

*Legna*: faggio da L. 14 a 15.50 al ql.; rovere da 13 a 15; in sorte da 9 a 12; fascine da 9 a 11.

*Bestiame*: Buoi peso vivo L. 465 al ql.; vacche a peso vivo L. 440 al qd., a peso morto, 790 a 910; vitelli a peso vivo lire 700, a peso morto 800 a 845; maiali da latte lire 180 a 260; maiali d'allevamento 300 a 450; da macello 500 peso vivo; capre da 60 a 115.

*Frutta e ortaggi*: mele da 60 a 100; pere da 60 a 200; pesche da 150, 250, 400; uva da 150 a 230; prugne 70; fagioli da 200 a 250; patate da 25 a 30; pomodoro da 50 a 100.

*Fieno* dell'alta di prima da lire 35 a 36; di seconda da 29 a 30; fieno della bassa di prima 32 a 35; di seconda da 25 a 28; erba medica da 37 a 42; paglia da 24 a 25; strame scuro da 18 a 22.

#### Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 27: Buia, Tolmezzo, Valvasone, Palmanova, Azzano X, Gorizio e Romans — Martedì 28: Martignacco — Mercoledì 29: Mortegliano — Giovedì 30: Sacile Sabato 1 settembre: Pordenone.

#### I CAMBI
#### BORSA DI TRIESTE

CAMBI: Amsterdam da 912 a 922; Belgio da 103 a 105; Francia da 130.25 a 130.75; Londra da 105.80 a 106.10; New York da 23.10 a 23.22 e mezzo: Svizzera da 419 a 423; Berlino da 0.0004 e mezzo a 0.0005 e mezzo; Bucarest da 10.50 a 11; Praga da 68 a 68.50; Ungheria da 0.11 a 0.13; Vienna da 0.0325 a 0.0335; Zagabria da 24.30 a 24.60.

Rendita 77.30, consolidato 87.25.

#### BORSA DI MILANO

CAMBI. — Francia 130.50; Svizzera 480.25; Londra 106.25; New York 23.26; Berlino 0.0005; Vienna 0.033; Bucarest 11.25; Belgio 103.85; Praga 68.25; Budapest 0.13.

## CORRIERE GIUDIZIARIO
### TRIBUNALE PENALE

Udienza del 23: presidente avv. Minesso; Giudici avv. Santomaso e De Joanna: Cancelliere Lo Porto.

#### Il furto da Gaspardis

Dichiarato il fallimento della ditta Gaspardis, in Mercatovecchio, la vendita continuò e in quell'epoca vi erano impiegati quale fattorino Ermenegildo Pantaleoni fu Agostino di anni 52 e commessa sua figlia Ida d'anni 27. Dopo qualche tempo, si scoprì che dai magazzini erano state trafugate stoffe per un valore di 10 mila lire e le indagini stabilirono la colpa del fattorino e della commessa. Quale ricettatrice venne denunciata un'altra figlia del Pantaleoni, a nome Teresa, di anni 26. Ieri seguì l'epilogo giudiziario dell'istruttoria.

Dinanzi ai giudici, il Pantaleoni negò ogni accusa, asserendo che parte della stoffa gli fu regalata dalle signore Gaspardis e parte l'acquistò. La Ida si trincerò dietro categorici dinieghi e la sorella Teresa si scusò insistendo che ella era in piena buona fede, non sospettando che si trattasse di roba rubata.

Il Tribunale ascoltò le ragioni degli imputati, ma non prese le loro dichiarazioni per oro puro, cosicchè condannò l'Ermenegildo Pantaleoni a sette mesi di reclusione; la Ida a 5 mesi e giorni 25 con la condizionale e ritenne la Teresa colpevole di solo favoreggiamento dichiarandola però esente da pena dato il grado di parentela con gli altri coimputati.

#### Degano Umberto condannato

Nello scorso giugno certo Umberto Degano di Luigi, d'anni 23 da Pasian di Prato, chiese alloggio a Edoardo Nobile in via Piazza d'armi; tanto gli piacque l'abitazione che pensò una notte di visitarla tranquillamente, senza essere disturbato dal padrone.

Durante la visita s'innamorò di tre anelli d'oro del valore di 750 lire e di 2500 lire in biglietti di banca che prese amorosamente sotto la sua protezione. Questo interessamento troppo spinto gli valse una denuncia e conseguente processo svoltosi ieri e finito con la condanna del Degano a due anni di reclusione con un sesto di segregazione cellulare.

## ARTE E TEATRI
### SPETTACOLO DI VARIETA'

La compagnia d'arte varia diede ieri sera il primo spettacolo al teatro Sociale, affollato di scelto pubblico. I diversi numeri ottennero lusinghiero successo per la loro originalità. Segnatamente piacquero «Les Pierotys» sorprendenti acrobati, i gicolieri, le danze i comici e sopratutto gli animali ammaestrati. Gina Vergani ebbe pure la sua parte di applausi.

Questa sera riposo. Domani sera secondo spettacolo sul piazzale del Castello, tempo permettendo, altrimenti al Sociale; domenica alle 15, mattinata.

#### CINEMA EDEN

Domani e domenica il grande lavoro di avventure, in cinque atti: IL BERSAGLIO UMANO. Artisti principali il popolare Campogalliani e la graziosa Letizia Quaranta.

Programma dei più divertenti.

#### CINEMA CECCHINI

Da oggi si proietterà una grandiosa film d'avventure I PIRATI DEL PACIFICO, spettacoloso dramma di avventure ultra-sensazionali di terra e di mare. Protagonista l'atleta formidale Elmo Lincoln, il famoso interpr te di «Elmo l'impavido».

Clamoroso successo ovunque. Il locale è ventilato da potenti agitatori d'aria ed aspiratori

#### CINEMA MODERNO

Questa sera verra proiettata l'attesissima film: LA MANO INVISIBILE grandioso cine-romanzo di straordinarie avventure, edito dalla celebre Casa Vitagraph di New York ed interpretato da Antonio Moreno e da Paoline Curlej. L'altra importante novità è: « Ridolini Imperatore », la più esilarante delle ultra-comiche, in due atti.

## Cronaca Sportiva
### SEZIONE CALCIO UCAMA

I soci della Sezione Calcio dell'UCAMA Friuli, ieri sera si sono nuovamente riuniti in assemblea per curare la preparazione al nuovo anno calcistico. L'ordine del giorno comprendeva anche l'elezione della Commissione Tecnica, che venne eletta nei seguenti signori: presidente Eminenti Mario; membri: Bertoni Giovanni, Dell'Oste Pietro, Gusmai Vincenzo, Ria Giovanni. Quanto prima la squadra giallo-bleu, che quest'anno si preannuncia solidamente inquadrata, inizierà gli incontri amichevoli per allenamento.



# ULTIMA ORA

## La stampa fascista e il Convegno dei suoi rappresentanti

Ieri si radunarono in Roma i direttori e delegati dei fogli quotidiani fascisti di tutta Italia, nonchè di alcuni ebdomadari e anche di periodici d'imminente pubblicazione.

Presiedette il comm. Arnaldo Mussolini, direttore del «Popolo d'Italia» e fratello del presidente dei ministri.

Fu approvato per acclamazione il seguente ordine del giorno:

«I direttori dei quotidiani fascisti prima di iniziare la discussione in ordine ai problemi inerenti alla stampa, inviano a Benito Mussolini, Duce del fascismo ed insuperabile realizzatore delle fortune di Italia, il loro entusiastico e devoto saluto!...

S'iniziò quindi la discussione in merito ai problemi posti all'ordine del giorno, cominciando da quello dei rapporti di dipendenza e di controllo fra gli organi del partito e le direzioni dei giornali e la lunga discussione (cui parteciparono tutti i presenti) si chiude con voto unanime a favore del seguente ordine del giorno:

«Il convegno dei direttori e dei delegati della stampa quotidiana fascista, ritiene che il riconoscimento e il controllo dei quotidiani fascisti spetti unicamente alla Giunta Esecutiva del partito. In conseguenza di questo voto, che dovrà essere ratificato dalla Giunta Esecutiva, questa compilerà e renderà noto l'elenco dei quotidiani che rappresentano ufficialmente il partito nelle regioni e nelle provincie. Questi giornali dipenderanno, per quanto riguarda l'indirizzo politico, dal massimo organo del partito, pel tramite dell'Ufficio stampa».

***

Fu quindi lungamente discusso sulla assunzione del personale fascista e sulla questione del dopo lavoro, problema di grande interesse dal punto di vista della educazione delle masse. Il capo dell'Ufficio stampa ha comunicato che prossimamente verrà iniziato l'invio, il più frequente possibile, di un riassunto dei fatti politici più salienti con l'intonazione dei commenti ufficiali, che sarà redatto in accordo con la Giunta del partito e il capo dell'Ufficio stampa della presidenza. A questo riassunto sarà aggiunta una rassegna degli italiani all'estero.

Nella seduta pomeridiana i convenuti trattarono ampiamente la questione di un unico ufficio centrale di informazioni per tutta la stampa quotidiana fascista, per coordinare ed armonizzare simultaneamente i commenti di tutti i giornali del partito sui fatti salienti di politica interna ed estera.

Quindi, dopo la trattazione d'altri argomenti i convenuti si recarono al Palazzo Chigi ove furono ricevuti dal Presidente del Consiglio, ch'espresse il suo compiacimento per l'azione vivace, è pure composta e dignitosa svolta dai giornali del partito e soggiunse che la stampa fascista deve essere un ausilio pronto e sicuro e fedele all'opera di ricostruzione di difesa e di offesa che il governo sviluppa per il bene della nazione e del popolo.

## L'incontro Mussolini - Benes

Martedì prossimo alle ore 8 arriverà in Roma il ministro degli esteri cecoslovacco, signor Benes. Egli è accompagnato dal barone Bordonaro, ministro d'Italia a Praga. Il ministro cecoslovacco a Roma dott. Rymar, abbreviando le vacanze sarà a Roma il 27. Il signor Benes avrà alcuni colloqui con l'on. Mussolini, ministro degli esteri: colloqui, ai quali la stampa (estera, specialmente) dà importanza.

## Monete d'oro da 100 lire

ROMA, 23. — Il ministro delle Finanze ha disposto che per il primo anniversario della marcia su Roma la R. Zecca appronti una piccola coniazione di monete da cento lire d'oro, recanti da un lato la effigie del sovrano e dall'altra il fascio littorio. Le due recenti coniazioni di monete d'oro vennero fatte nel 1911 e nel 1912, la prima per commemorare il cinquantesimo anniversario della unificazione e le ultime con l'Italia aratrice.

## Pietoso atto della Regina madre

TORINO, 24. — Ieri alle 11 la Regina Margherita, in strettissimo incognito, proveniente da Gressoney, si è recata al cimitero per assistere ad una messa detta dal sacerdote don Bertola in suffragio della compianta sua dama d'onore, marchesa Paola Pess di Villamarina, della cui morte ricorre oggi l'anniversario. S. M., dopo la messa, si è recata a pregare sulla tomba della sua dama: dopo di che lasciava il cimitero e ripartiva per Gressoney.

## Per i nostri emigranti

GENOVA, 24. — Il commissario generale per l'emigrazione, comm. Demichelis, è arrivato ieri a Genova per ispezionare i locali ed i servizi da lui dipendenti ed i principali alberghi di emigranti. All'ispettorato, che ha sede a palazzo reale, il comm. Demichielis ha avuto parecchi colloqui con i dirigenti delle compagnie di navigazione, con i quali ha preso accordi per meglio accordare il trasporto marittimo dei passeggeri transoceanici nazionali e di transito. Il commissario generale dell'emigrazione è ripartito stassera stessa per Roma.

## Le buone tradizioni del lavoro

MILANO, 24. — Oggi, si festeggia, nel cotonificio Ponti di Sobbiate Olona, il centenario dell'introduzione in Italia della filatura meccanica del cotone. Il primo stabilimento di filatoi meccanici semi-automatici venne fondato dall'attività del compianto senatore Ettore Ponti in Sobbiate Olona, dove appunto il 23 agosto 1825 ebbe inizio la lavorazione del cotone. I giornali esaltano questo centenario industriale: e ben a ragione. In tutto un secolo, non vi si ebbe a lamentare neppure uno sciopero.

In questo dicorrenza, ricevevano un premio una ventina di operai che prestano la loro opera nel cotonificio da oltre 40 anni.

## Sempre intorno alle riparazioni — Gli sforzi della Germania

LONDRA, 24. — L'*Agenzia Reuter* pubblica la seguente informazione: la risposta ufficiale britannica all'ultima nota del signor Poincarè sarà data fra una quindicina di giorni e cioè dopo il ritorno del signor Baldwin.

I circoli diplomatici credono che la nota belga proporrebbe una conferenza di ministri alleati per esaminare il problema delle riparazioni. La parte finanziaria della nota francese viene attentamente studiata dal ministero del tesoro e la parte storica dal ministero degli esteri. I circoli informati si riservano di esprimere la loro opinione sulla nota francese fino a quando ne sarà terminato l'esame, e attribuiscono una grande importanza alla risposta belga che ritengono potrebbe contenere importanti proposte. Il sig. Baldwin partirà per Aix les Bains il 25 corr., non è stata presa ancora alcuna decisione circa un incontro tra il sig. Balwin e il sig. Ponicarè.

*(A proposito di questo incontro fra i due ministri d'Inghilterra e di Francia, che ora impersonano il dualismo fra i due stati; accenniamo a voci, non confermate e probabilmente — fino ad oggi — senza fondamento, secondo le quali non sarebbe improbabile che l'incontro di Aix Les Bains di uomini politici fosse più completo, e cioè si trovassero assieme Poincarè, Baldwin, Mussolini e il presidente dei ministri germanici Stresemann. Forse, più che di notizie ed anche di semplici voci, si tratta di un pallone d'assaggio, lanciato dal* Temps *di Parigi, per vedere come il progetto di un finale convegno sarebbe accolto dai vari Stati interessati).*

## Misure estreme in Germania

BERLINO, 24. — Il commissario per l'importazione e l'esportazione pubblica una circolare con cui tutte le persone e ditte in possesso di divise, cambiali e cheques esteri, sotto minaccia di pene fortissime, vengono esortate a ritirare di urgenza i loro averi all'estero e di mettere prontamente a disposizione della Reichsbank tutte le divise non assolutamente necessarie nelle prossime tre settimane per obblighi di pagamento all'estero.

E' stato poi deciso, a causa dell'enorme disavanzo delle tramvie, di sospendere il servizio e di licenziare tutto il personale entro il più breve termine possibile. Si tenterà di riprendere il servizio quanto prima in una misura che viene ritenuta ancora possibile.

BERLINO, 24. — Il ministro delle finanze Hilferiding, intervenuto in seno alla commissione del bilancio del Reichstag, ha dichiarato che saranno inflitte severe pene, che giungeranno eventualmente fino alla confisca del patrimonio, ai contravventori alla progettata consegna di divise estere. In compenso della consegna, delle divise (ha soggiunto il ministro) saranno dati titoli del prestito interno in oro e aperti crediti oro. Se sarà provata l'impossibilità di consegnare le divise, verrà accettato il pagamento di un eguale valore di marchi carta. Il governo ha deciso di prendere tutti i provvedimenti necessari per procurarsi un sufficiente fondo di divise

Il ministro ha poi rilevato che il Reich deve coprire non soltanto tutte le proprie spese ma anche il disavanzo degli Stati confederati e parzialmente anche dei comuni se si vuole evitare un caos nell'intera amministrazione tedesca. La Reichsbanck è in condizioni di far fronte completamente ai bisogni delle banconote, ma ogni speranza di ristabilire il pareggio del bilancio è per ora fallace. Sebbene gli oneri arrecati dalle nuove tasse siano molto gravi l'entrate dell oStato non bastano a coprire completamente le spese. Le sottoscrizioni al prestito in oro sono relativamente sufficienti e si può dire già fin d'addesso che esse daranno risultati migliori di quelli conseguiti nello scorso marzo in occasione di buoni del tesoro in dollari.

Durante il colloquio svoltosi tra il ministro delle finanze, il ministro dell'economia e i rappresentanti dell'industria intorno alla situazione finanziaria, gli industriali hanno riconosciuto pienamente necessarie le misure proposte dal governo ed hanno approvato anche gli altri provvedimenti legislativi al riguardo che sono allo studio, nonchè le pene severissime comminate per i contravventori.

## Notizie in breve

— A Milano, ieri, vi tenne la sua prima seduta il Convegno della Confederazione del lavoro, presenti 35 Federazioni nazionali di mestiere, 21 camere del lavoro e 4 segretariati confederati. Il convegno, per voto esplicito provocato dai massimalisti, sarà mantenuto nei limiti della semplice consultazione; e quindi ogni voto ch'esso emetterà non avrà nessun valore decisivo. L'on. D'Aragona espose quindi con particolari diffusi i colloqui avuti da lui col presidente dei ministri. Le sue dichiarazioni sono accolte dalla maggioranza con soddisfazione.

— A Cossilla, nel Biellese (Piemonte) è morto ieri l'ing. comm. Pietro Frassati, fratello del senatore e da trent'anni amministratore generale de «La Stampa» di Torino.

*Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine*
*Domenico Del Bianco, gerente respons.*

## ORARIO FERROVIARIO

LINEA UDINE TRIESTE

*Partenze*: 5.35 — 8 — 10.10 — 14 — 17.30 (per Gorizia; 19.55.

*Arrivi*: 7 (da Gorizia: — 9 — 12.35 — 15.45 — 19.1 — 21.5.

LINEA UDINE VENEZIA

*Partenze*: 2.5 — 6.5 — 7.10 (fino a Casarsa) — 10.20 — 14.5 — 17.15 — 20.

*Arrivi*: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 18.59 — 22.50.

LINEA UDINE-TARVISIO

*Partenze*: 4.45 — 9.40 — 16.15 — 19.40

*Arrivi*: 1.18 — 8.45 — 13.36 — 19.38.

LINEA UDINE S. GIORGIO CERVIGNANO

*Partenze*: 5.10 (fino a Belvedere) — 6.15 — 9.5 (fino a Belvedere) — 10.30 — 19.6.

*Arrivi*: 7.30 10.5 (da Belvedere) — 13.47 — 18.28 — 23.15 (da Belvedere).

LINEA UDINE CIVIDALE

*Partenze da Udine* 8.5 — 11.30 — 16.20 — 20.10.

*Partenze da Cividale*: 7 — 9.30 — 13.10 — 18.50.

*Treno speciale della domenica*: Partenza da Cividale alle 21.05. Arrivo a Udine alle 21.35.

Il percorso è compiuto in 30 minuti.

LINEA STAZIONE PER LA CARNIA VILLASANTINA

*Partenze da Stazione Carnia*: 7.45 — 11 — 17.20 — 21.10.

*Arrivi a Villasantina*: 8.45 — 12.5 — 18.15 — 22.15.

*Partenze da Villasantina*: 6.20 — 9 — 11.20 — 17.20

*Arrivi a Stazione per la Carnia*: 7.10 — 10.26 — 12.15 — 18.15.

TRAMVIA VAL DEGANO

*Partenze da Comeglians*: 5.10 (soltanto il lunedì, giovedì e sabato) — 7.20 — 10.15 — 16.5.

*Partenze da Villasantina*: 8.50 — 12.15 (esclusi i giorni domenicali) — 18.25.

*Arrivi a Villasantina*: 6.5 (soltanto il lunedì, giovedì e sabato) — 8.15 — 11.10 — 17.

*Arrivi a Comeglians*: 9.55 — 13.20 (esclusi i giorni domenicali) — 19.30.

LINEA UDINE SAN DANIELE

*Partenze da Udine P. G.*: ore 6 — 8.15 (*) — 12.15 — 14.55 — 18.25.

*Arrivi a San Daniele*: 7.25 — 9.40(*) — 13.40 — 16.20 — 19.50.

*Partenze da San Daniele*: ore 6.25 — 8 (*) — 12 — 15.20 — 18.10.

*Arrivi a Udine P. G.*: 7.50 — 9.25(*) — 13.25 — 16.45 — 19.35.

(*) I treni distinti con asterisco si effettuano nei soli giorni di martedì, giovedì e sabato.

*Treni speciali della domenica*: Partenza per Martignacco alle 13.30 — per Fagagna alle 15.25.

Partenza da Martignacco alle 14.10, arrivo a Udine alle 14.45.

Partenza da Fagagna alle 19.22, arrivo a Udine alle 20.25.

**Servizio automobilistico**

**Linea: Udine-Castions-Pocenia-Latisana.**

Partenze da Udine: 16.10 — Arrivo a Latisana 18.50 — Partenze da Latisana: 6.45 — Arrivo a Udine 9.15.

**Linea: Udine-Mortegliano-Rivignano-Latisana.**

Partenza da Udine: 16 — Arrivo a Latisana 18.50 — Partenza da Latisana 6.30 — Arrivo a Udine 9.18.

**Linea: Udine-Bertiolo-Varmo.**

Partenza da Udine: 16.25 — Arrivo a Varmo 18.10. — Partenza da Varmo 8 — Arrivo a Udine 8.50.

**Linea: Tricesimo-Tarcento-Vedronza**

Tricesimo-Tarcento: Ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Tarcento-Tricesimo: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.

Tarcento-Vedronza: 6.30 — 14.

Vedronza-Tarcento: 7.10 — 17.

**Linea: Udine-Spilimbergo**

Partenze da Udine: 14.15 — 16.15. — Arrivi a Spilimbergo: 16 — 18.

Partenze da Spilimbergo: 7.45 — 8.30. — Arrivi a Udine: 9.30 — 10.15.

Le corse in partenza da Udine alle ore 16.15 e da Spilimbergo alle 7.45, sono sospese nei giorni festivi.

**Linea: Udine-Lestizza-Talmassons.**

Partenza da Udine ore 11 — Arrivo a Talmassons 12.10. — Partenza da Talmassons ore 12.55 — Arrivo a Udine 14.

Tutte le suddette linee fanno il servizio postale e vengono attivati di festa ad eccezione della linea Udine - Lestizza - Talmassons.



## Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie

### Sede Centrale: VENEZIA

**Statistica delle anticipazioni su risarcimenti di danni di guerra, effettuate dall'inizio delle operazioni a tutto il 30 Giugno 1923**

| Sezioni Provinciali e Comitati locali | Sino a 1000 Numero | Sino a 1000 Importo | da 1000 a 5000 Numero | da 1000 a 5000 Importo | da 5000 a 10000 Numero | da 5000 a 10000 Importo | da 10000 a 20000 Numero | da 10000 a 20000 Importo | da 20000 a 50000 Numero | da 20000 a 50000 Importo | da 50000 a 250000 Numero | da 50000 a 250000 Importo | Oltre 250000 Numero | Oltre 250000 Importo | TOTALE Numero | TOTALE Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sezione provinciale di Belluno | 4360 | 2.860.181 — | 8204 | 20.717.255 46 | 1932 | 13.370.778 — | 1177 | 18.248.644 — | 455 | 15.376.365 — | 144 | 15.045.294 — | 13 | 7.110.000 — | 16285 | 92.728.517 46 |
| " " di Treviso | 10730 | 6.959.511 — | 20110 | 46.217.264 — | 6035 | 44.654.410 95 | 3784 | 55.997.635 80 | 1956 | 62.840.601 99 | 844 | 82.130.031 52 | 80 | 37.826.500 — | 43539 | 336.625.955 26 |
| " " di Trieste | 2450 | 1.784.557 — | 5881 | 14.172.847 — | 1059 | 7.945.453 — | 979 | 15.282.051 — | 1474 | 48.730.406 — | 860 | 74.666.920 — | 25 | 12.462.500 — | 12737 | 175.044.734 — |
| " " di Udine | 33782 | 20.905.092 80 | 46269 | 118.436.059 33 | 10461 | 75.327.990 65 | 4287 | 60.321.916 — | 1243 | 40.855.816 — | 456 | 46.786.720 30 | 47 | 25.777.000 — | 96545 | 388.418.595 08 |
| " " di Venezia | 3042 | 2.389.852 35 | 8957 | 26.276.543 37 | 2979 | 23.833.613 14 | 2259 | 36.510.951 11 | 1820 | 60.471.540 23 | 1143 | 122.768.520 — | 218 | 165.915.721 — | 20418 | 438.226.741 20 |
| " " di Vicenza | 3246 | 1.921.067 — | 4890 | 12.548.468 — | 1029 | 7.692.724 — | 979 | 15.369.569 — | 441 | 14.224.020 — | 115 | 9.910.000 — | 7 | 9.964.729 — | 10707 | 71.630.577 — |
| Sotto Sezione di Gorizia | 828 | 447.365 — | 1769 | 4.624.995 36 | 427 | 3.026.491 — | 286 | 4.181.065 — | 259 | 7.836.480 — | 10 | 1.449.000 — | 1 | 260.000 — | 3580 | 21.823.396 36 |
| Comitato locale di Padova | 88 | 66.071 — | 210 | 579.250 — | 64 | 504.300 — | 58 | 910.300 — | 41 | 1.302.640 — | 30 | 3.663.300 — | 3 | 1.475.000 — | 494 | 8.500.861 — |
| " " di Rovigo | — | — | — | — | 2 | 17.000 — | 4 | 54.000 — | 1 | 23.000 — | 2 | 177.000 — | — | — | 9 | 271.000 — |
| " " di Verona | 1 | 900 — | 11 | 30.750 — | 7 | 49.700 — | 2 | 35.000 — | 4 | 188.000 — | 2 | 306.000 — | 1 | 1.500.000 — | 28 | 2.110.350 — |
| Anticipazioni senza interessi (3) | 26464 | 13.672.992 89 | 14302 | 26.149.637 44 | 269 | 2.021.414 65 | 15 | 171.106 — | — | — | — | — | — | — | 41050 | 42.015.150 98 |
| Totale | 84991 | 51.007.590 04 | 110603 | 269.753.069 96 | 24264 | 178.503.875 39 | 13830 | 207.085.237 91 | 7694 | 251.848.869 22 | 3615 | 356.902.785 82 | 395 | 262.291.450 — | 245392 | 1.577.395.878 34 |

| Differenze dipendenti da rettifiche, annullamenti, rinuncie | | Numero | Importo |
|---|---|---|---|
| variazioni in aumento | + | 279 | 11.122.644 67 |
| | | 245671 | 1.588.518.523 01 |
| " " diminuzione | — | 3180 | 29.249.498 25 |
| Totale complessivo | | 242491 | 1.559.269.024 76 |

| Finanziamento speciale per le Terre redente | GORIZIA | PARENZO | TRENTO | Totale |
|---|---|---|---|---|
| Somma corrisposta a tutto il 30-6-1923 | 282.000.000. | 13.000.000 | 455.750.000 | 750.750.000.— |

(3) Comprendono solo le Anticipazioni erogate a mezzo delle cessate Squadre liquidatrici. Dal 1 Gennaio 1923 a tutto il 30 Giugno 1923 furono erogate, a norma degli esoneri sino a L. 10.000.—, altre L. 470.793.— in anticipazioni senza interessi, comprese nell'ammontare delle singole Provincie.

**Anticipazioni effettuate nel mese di Giugno 1923**

| Montante | Numero | Importo comples. L. | Importo medio L. | Percentuale |
|---|---|---|---|---|
| Sino a L. 1.000 | 146 | 83.515.— | 572.02 | 33.36 |
| Da 1.000 a 5.000 | 203 | 533.100.— | 2.626.10 | 42.20 |
| Da 5.000 a 10.000 | 64 | 484.928.— | 7.577.— | 13.30 |
| Da 10.000 a 20.000 | 35 | 500.550.— | 14.301.42 | 7.27 |
| Da 20.000 a 50.000 | 24 | 776.800.— | 32.366.66 | 4.99 |
| Da 50.000 a 250.000 | 9 | 598.000.— | 66.444.44 | 1.88 |
| Oltre 250.000 | — | — | — | — |
| | 481 | 2.976.893.— | 123.887.64 | 100 |

Percentuale fino a L. 20.000 = L. 93.13%
Imp. medio fino a » 20.000 = » 3.576.10